



BRAVACASA FEBBRAIO 2009

p r o g e t t o



QUI SOPRA, PAVIMENTO E SCALA IN CEMENTO E, ACCANTO, DUE SFUMATURE DI HD HOME DESIGN. A SINISTRA, IL PARQUET DELLA ZONA NOTTE E DUE VARIANTI DI LISTONE GIORDANO: LEGNO CON INSERTI IN CORIAN® E SBIANCATO.

DETTAGLI IN EVIDENZA

di Barbara Gerosa

Le soluzioni adottate nell'appartamento milanese spiegate passo per passo. Dalla tecnica per ottenere superfici d'effetto a come attrezzare al centimetro un piccolo ambiente di servizio.

Lo spazio è una risorsa preziosa per un'abitazione di 100 metri quadrati circa. Qui, la progettista ha pensato prima di tutto all'involucro: omogeneo, dai toni polverosi per creare un effetto intimo e morbido, che nella zona giorno viene accentuato dal pavimento in cemento e resina.

Questo tipo di superficie, con effetto spatolato, ma realizzabile anche in nuvolato e altri motivi decorativi, può essere ottenuta con prodotti Mapei nel seguente modo: sul massetto, da realizzare in Topcem oppure Mapecem a seconda che si richiedano tempi di asciugatura normali oppure

accelerati, viene usato il Primer SN in doppia stesura, con interposto spolvero di quarzo. Una volta pronto il sottofondo, si esegue il rivestimento decorativo in resina con quattro o più mani di Mapefloor Decor 700. Il risultato è una finitura molto resistente e senza antiestetiche crepe.

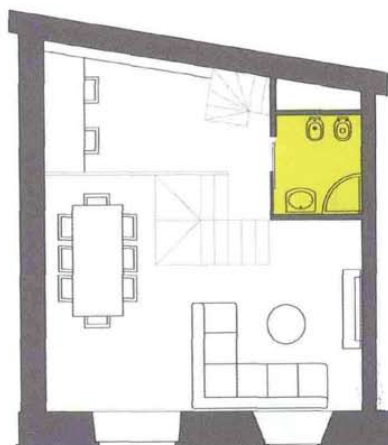
BRAVACASA FEBBRAIO 2009



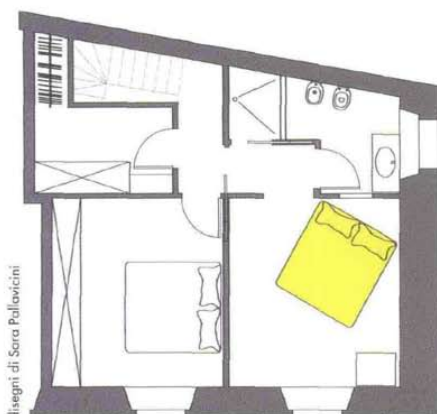
Tre i livelli in cui si articola la casa dopo la ristrutturazione curata da Alessandra Badoer (alessandra.badoer@gmail.com).



La lavanderia occupa un vano al piano terreno di cm 130x240. A chiuderlo è un pannello in vetro scorrevole nella parete con controllo metallico di scigno. Il recupero della nicchia profonda cm 30 ha permesso di incassare un largo avatoio con soprastanti mensole. La nicchia sinistra dell'ingresso è anch'essa attrezzata con ripiani e in parte occupata da un elemento tecnico dell'impianto di condizionamento ad acqua di Anyo, installato da MB Clima. Sul lato di fronte, lavatrice e asciugatrice, che evita lo stenditoio.



Bagno mini: il locale, che si trova sul mezzanino ed è di cm 120x135, viene chiuso da una porta scorrevole. La doccia risulta più ergonomica e di ingombro ridotto se priva di spigoli e quindi con bordo smussato. Nella parete tra i sanitari sono incassate due piccole luci di cortesia che si illuminano automaticamente al passaggio delle persone ed evitano, durante la notte, di accendere luci più forti. Il locale, essendo cieco, è provvisto di aspiratore vortice, incassato nel controsoffitto e adatto anche per ambienti umidi.



disegni di Sara Pallavicini

Letto in diagonale, una soluzione utile per movimentare camere altrimenti banali, realizzabile solo in ambienti di almeno 18-20 mq, se si prevede anche un capiente armadio. Qui lo spazio triangolare dietro il letto, nella camera al livello superiore, è risolto con un contenitore provvisto di coperchio dentro il quale sistemare cuscini e coperte. La parete confinante con il bagno è trasparente per lasciar passare la luce, ma potrebbe essere arricchita da vetri a cristalli liquidi che si opacizzano quando è necessaria la privacy e che, all'occorrenza, diventano perfettamente trasparenti (forniti per esempio da Youonglass).